

Guida ai centri estivi pubblici e privati  
Sport, giochi e anche il pranzo

# «Mamma, e adesso che faccio?»

La scuola è finita e le ferie non sono ancora cominciate. E il problema dei figli si raddoppia. Saltate tutte le soluzioni ingegneristiche, che permettono di «vivere» per gran parte dell'anno, nelle famiglie, ad ogni inizio d'estate, torna il ritornello: «E il bambino dove lo metto?». Per quelli più grandicelli alcune soluzioni ci sono per evitare di lasciarli abbandonati a se stessi o di farli consumare dalla noia: ecco una guida ragionata ai centri estivi.

PAOLO FOSCHI

■ Come possono passare le giornate i bambini che, finite le scuole, restano a Roma? È presto detto: in tutta la città la IX ripartizione del Comune di Roma ha raggiunto un accordo con enti vari e cooperative per l'organizzazione dei **Centri Cittadini di Vacanza**, riservati ai ragazzini dai 4 ai 15 anni. Per la precisione si tratta di 35 centri, dove vengono praticate attività sportive (atletica, nuoto, calcio, pallavolo, basket, etc) e attività ricreative (recitazione, giochi vari, disegno etc). Sono stati predisposti tre turni: dal 13 al 25 giugno, dal 27 giugno al 9 luglio e dal 5 al 17 settembre. Il costo, grazie al contributo del Comune, è di 136mila lire a turno e comprende tutte le attività sportive e ricreative che vengono fatte svolgere agli ospiti, il pranzo e il trasporto con un servizio di pullman. Per iscriversi o avere informazioni, sono attivi due numeri di telefono: **06-57902046** oppure **06-57902062**. Inoltre, sono stati istituiti i **Centri Ricreativi Estivi Circo-scrizionali**, riservati alla fascia d'età 3-14 anni. La durata di ogni turno oscilla dai 15 giorni al mese, il prezzo è di 150mila lire, compreso il pranzo. Ecco l'elenco zona per zona.

**I Circo-scrizionale:** 4 - 30 luglio, dalle 8.30 alle 17.30, tel. 5816990.

**II Circo-scrizionale:** 4 - 29 luglio, dalle 8.30 alle 16.30, tel. 86210661.

**III Circo-scrizionale:** 11 - 30 luglio, dalle 7.30 alle 16.30, tel. 476801.

**IV Circo-scrizionale:** 1 - 30 luglio, dalle 8.30 alle 16.30, tel. 8173851.

**V Circo-scrizionale:** 4 - 29 luglio, dalle 8.30 alle 17.30, tel. 436931.

**VI Circo-scrizionale:** 4 - 29 luglio, dalle 7.30 alle 17, tel. 24303833.

**VII Circo-scrizionale:** 4 - 30 luglio, dalle 8.30 alle 17, tel. 2592105.

**VIII Circo-scrizionale:** 1 - 30 luglio, dalle 8.30 alle 16.30, tel. 20070208.

**IX Circo-scrizionale:** 11 - 29 luglio, dalle 8.30 alle 16.30, tel. 780501.

**X Circo-scrizionale:** 11 - 23 luglio, dalle 8.30 alle 16.30, tel. 517971.

**XI Circo-scrizionale:** 27 giugno - 6 luglio e 18 luglio - 5 agosto, dalle 8.30 alle 16.30, tel. 50093203.

**XII Circo-scrizionale:** luglio, dalle 8.30 alle 16.30, tel. 5623950.

**XVI Circo-scrizionale:** 11 - 30 luglio, dalle 8.30 alle 16.30, tel. 58233223.

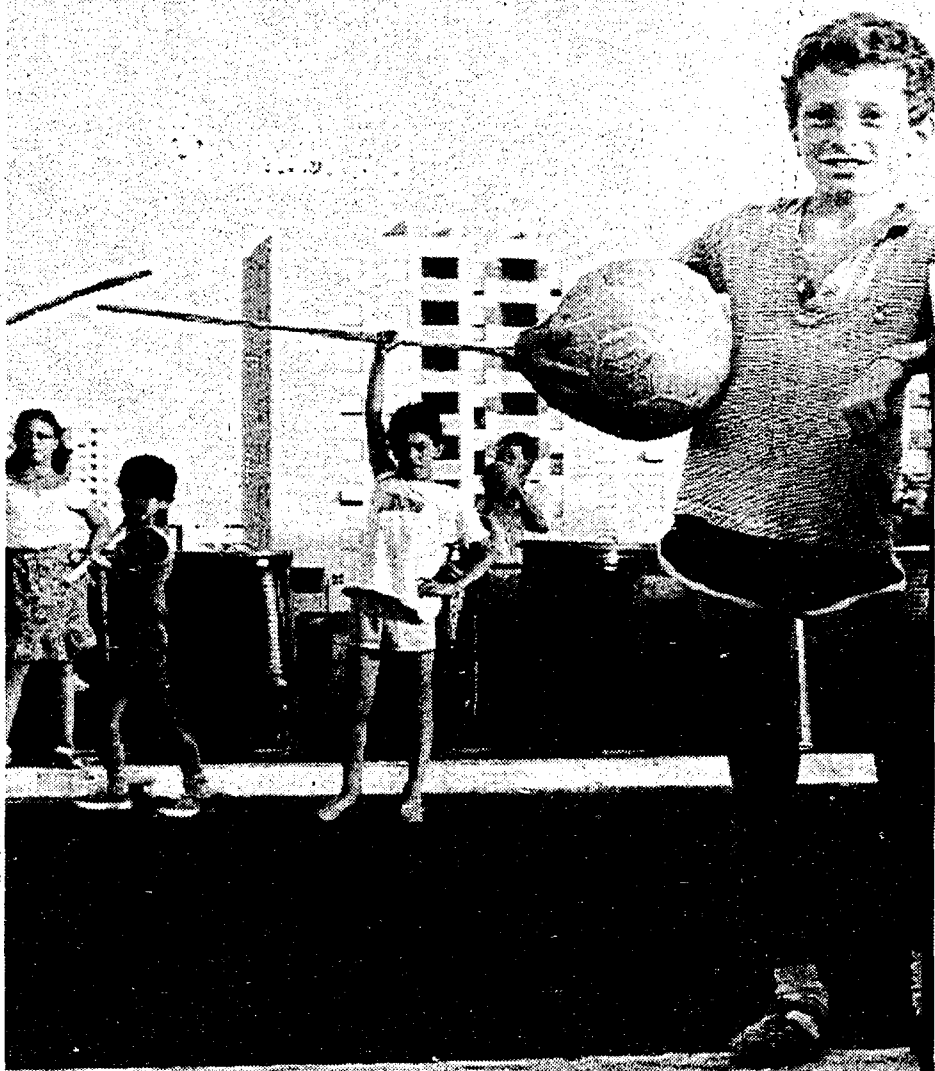
**XVII Circo-scrizionale:** luglio, dalle 8.30 alle 17, tel. 6865471.

**XVIII Circo-scrizionale:** luglio, dalle 8.30 alle 16.30, tel. 66013640.

**XIX Circo-scrizionale:** 11 - 31 luglio, dalle 8.30 alle 16.30, tel. 30013651.

**XX Circo-scrizionale:** 4 - 30 luglio, dalle 8.30 alle 16.30, tel. 37514264.

Anche il settore privato propone diverse scelte, anche se qui i prezzi



Ragazzini giocano sotto casa nei pochi spazi a loro disposizione

Angelo Turetta/Lucky Star

salgono sensibilmente. Le attività previste sono più o meno sempre le stesse, è prevista l'assicurazione per i partecipanti. Ecco alcuni indirizzi di centri estivi organizzati autonomamente rispetto al Comune.

**A.S. Roma Nuoto 4:** dalle 7.30 alle 17, 125mila a settimana, Via Gran Paradiso 93, tel. 87193752.

**Cus Roma:** dalle 8 alle 17, 180mila a settimana, Viale Tor di Quinto 64, tel. 3220196.

**Club 12:** dalle 8 alle 17, 200mila a settimana, Via di Mezzocammino 194, tel. 5084096.

**La Sesta:** dalle 8.30 alle 17.30, 200mila a settimana, Via Pontina 497, tel. 5070347.

**C.S. Eschilo:** dalle 8.30 alle 17.30, 200mila per due settimane (pranzo escluso), Via Ferrara 30, tel. 66416754.

**Funny Time Lanciani:** dalle 8.30 alle 17, 180 mila la prima settimana, 170 le seguenti, Via di Pietralata 135, tel. 4181401.

## Da oggi la festa di San Giovanni Tradizione, musica, teatro Ma niente lumache aspettando calcio e streghe

MARIA PRINCI

■ Tradizioni antiche, canzoni popolari, immagini di una città sparita per festeggiare la ricorrenza più romana di tutte, quella di San Giovanni. Da domani, fino a domenica prossima, la celebre festa capitolina, un classico della Roma dei papi, rivivrà con una serie di manifestazioni nel triangolo compreso tra la porta Asinaria, i giardini di via Sannio e piazza dei Re di Roma. In attesa della notte delle streghe del 23 giugno, i romani potranno così seguire per le strade del quartiere funamboli e giocolieri, improvvisati pittori che ripercorreranno l'immaginario legato alla festa, dalle fate alle lumache, e fuochi d'artificio lungo le mura aureliane.

La musica, romana e non, avrà un posto importante: ogni sera le note popolari saranno proposte da Francesco Scarcelli, il 24 giugno toccherà al «Grande canzoniere di Roma» con ospiti a sorpresa e cantanti come Mike Francis, Alberto Fortis, Cesare Rascel, figlio del più famoso Renato e la Schola Cantorum, mentre tutte le mattine la canzone romana di ieri e di oggi allietterà i giardini di via Sannio. Grande spazio sarà dato anche alle figure storiche del teatro e del folklore capitolino, come «Gastone» di Petrolini, «La storia di Immischione» ed il teatro dei burattini.

Grandi assenti della festa saranno le famose lumache di San Giovanni, unica tradizione che il Clau-

dio lorio, presidente circo-scrizionale verde, non ha voluto mantenere. In compenso, il 26 giugno si celebrerà un omaggio ai gatti randagi della capitale con il premio «Il gatto romano più bello di Roma». La manifestazione si chiuderà con un grande concerto per Roma con musiche delle più celebri colonne sonore firmate da Ennio Morricone, che riceverà il riconoscimento «Un romano nel mondo». Per i patiti del calcio è stato allestito un maxischermo per vivere in diretta le emozioni dei mondiali.

«La festa di San Giovanni» sostiene il presidente della IX circoscrizione, lorio - è l'occasione per rivivere la città, soprattutto quegli angoli dimenticati, come i giardini di via Sannio e di porta Asinaria, che in questi giorni abbiamo ripuliti dalle siringhe e abbiamo riardato per i romani». La speranza di lorio è quella di mantenere questo spazio di verde aperto tutto l'anno e non solo per il breve spazio di quattro giorni in occasione della festa di San Giovanni.

Il programma parte oggi (ore 11) con la parata di strada seguita da tornei di carte e (21.30) con *Tes de Bois*, musica prima della partita Italia-Norvegia proiettata su un maxischermo. Seguono i «Fuochi da vedere». E da stamattina funziona il Caffè Giardini con musica e visite allo «Spazio Fellini» gestito dall'associazione di Giampiero Darini.

Gianni Borgna, Giacomo Marramao e Beniamino Placido discutono su

Il presente, la politica, gli individui nell'era della comunicazione in occasione della pubblicazione nella nuova collana pre-testi della Costa & Nolan dei volumi

Elogio del tempo nuovo. Perché Berlusconi ha vinto di Alberto Abruzzese

La sinistra nel labirinto. Lessico per la seconda repubblica a cura di Massimo Ilardi

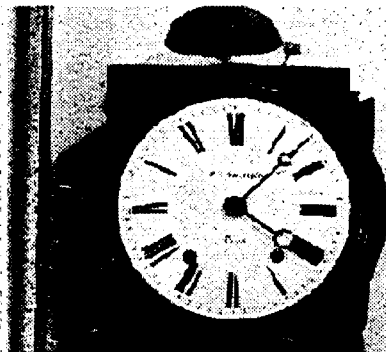
23 giugno, ore 18, Fondazione Basso via della Dogana Vecchia, 5 - Roma

## ARTIGIANO DOVE SEI?

di NATALIA LOMBARDO

### Orologi antichi, da «Sogno»

■ Una stradina vuota e secca di sole, a due passi dal Forc Traiano, accanto alla salita di Magnanapoli: via S. Eufemia. L'Antica orologeria Sogno è una bottega preziosa, piccola e scricchiolante per i mobili in legno, dove ogni oggetto esposto è di grande gusto, orologi importanti vengono ospitati per essere «curati» e restaurati. Il negozio fu aperto nel 1928, ma l'attività era stata già avviata dalla famiglia Palombi, orologiai in Roma. Dal vecchio bisnonno il mestiere si è tramandato al figlio del figlio della figlia, ultimo destinatario Paolo Sogno, giovane progettatore edile che non ha saputo resistere all'attrazione dei congegni del tempo, alla passione di prendere tra le mani il «cuore» di tutti gli orologi, il complesso sistema di ingranaggi che, in un giro di valzer trasmesso da ruota all'altra, segna perfettamente lo scandire dei minuti e delle ore. La perfezione è sicuramente la meta alla quale aspira Paolo, allattato al seno della precisione. Infatti nel suo lavoro è puntuale, nonostante ci ricordi un po' il coniglio di Alice, che corre sempre in ritardo con l'orologio in mano. Così nel laboratorio ogni meccanismo, anche molto antico, dal Cinquecento fino alla metà dell'Ottocento, viene aperto, come in uno studio di anatomia, esaminato, disegnato e ricostruito nei pezzi mancanti con il tomio e la fresatrice. È un lavoro difficilissimo perché a volte non ci sono neanche modelli o altri tipi simili e spesso poco considerato dai clienti che gradiscono di più le operazioni di «chirurgia estetica» di ripulitura e lucidatura delle casse o di pulizia del quadro.



Nobili pendole di vario genere sono appese nella bottega: una *Morbide* costruita nel Jura francese ai primi dell'800, denudata della cassa e resa per questo ancora più bella; più severi i *Long case clock*, orologi inglesi del '700 detti a torre, o a colonna. Solide *Cappuccine*, orologi da tavolo collocati in eleganti «scatole» di bronzo dorato e cristallo. Pompose sveglie da viaggio, le *Marescialle*, dall'aspetto simpatico per il corpo compatto sostenuto da piccoli piedini ariciati, ingentiliti dalle maniglie a forma di serpente e contenute in raffinati astucci di cuoio; il nome viene dagli orologi da campo che ancora ricordano il clangore delle battaglie napoleoniche. Sugli scaffali del negozio, tra qualche elegante oggetto di antiquariato e qualche preziosa edizione rilegata di opere classiche sono esposte, a riposo, antiche e affascinanti macchine primari '800 simili a sculture contemporanee in miniatura, che servivano a definire i dentelli degli ingranaggi, o per copiare i pezzi, come si fa per le chiavi, ovviamente in modo più preciso. Dalla vetrina sulla strada si affaccia un curiosissimo pendolo *conico*, bizzarro prototipo francese della seconda metà dell'800: una sfera sospesa che gira spinta da un sottile filo attivato dal meccanismo interno, originando un movimento magico che fa pensare al moto perpetuo ed è, eccola la peculiarità, silenziosissimo (il quarzo non c'era ancora quando fu costruito). Poi naturalmente ci

sono le varie *cipolle*, orologi da tasca grandi e piccoli, signorili o più tecnici, che ricordano i gesti lenti e misurati di un'epoca nella quale la lentezza non era considerata una perdita di tempo.

Il «dominio» di Paolo Sogno sui macchinari non si limita agli orologi privati ma, con un lavoro affascinante che ha imparato accompagnando il padre, si estende a quelli pubblici, arroccati sulle torri campanarie delle chiese o dei palazzi comunali. Una impresa difficile, il più delle volte complicata dagli intoppi burocratici, quella di salvare gli ingranaggi antichi abbandonati all'usura del tempo (un controsenso) e alle intemperie atmosferiche. Dall'orologio del Collegio Romano a quello della chiesa di S. Attanasio ai Greci (che ha la lancetta a forma di drago), o della residenza presidenziale di Castelporziano. Arrampicandosi su scalette impervie smonta le grandi ruote dentate, le porta via, se necessario le ricostruisce seguendo i metodi originari di lavorazione e ridà vita al delicato congegno che scandisce le ore, batte i rintocchi, fa suonare le campane.

Antica orologeria Sogno - via S. Eufemia, 14-15. Telefono: 6798406.

## ESTATE AL CASALE GARIBALDI 1994

### PROGRAMMA

Giovedì 23 dalle ore 19.30 "OSTERIA ROMANA" seconda serata

Venerdì 24 dal pomeriggio GIORNATA PERUVIANA: mostre, dibattiti, cucina tipica

Sabato 25 dal pomeriggio GIORNATA PERUVIANA: ballo e danze latino-americane

Domenica 26 dal pomeriggio GIORNATA PERUVIANA: Teatro-Festa dell'Intirraymi (Festa del sole)

ASSOCIAZIONE CULTURALE "CASALE GARIBALDI" Via Romolo Balzani, 87 - Roma - Casilino 23



### IL PDS INFORMA

Le compagne ed i compagni membri del Comitato federale, della Commissione federale di garanzia ed i segretari delle sezioni territoriali ed aziendali di Roma, sono pregati di telefonare urgentemente in Federazione per fissare l'appuntamento per la consultazione promossa dal Coordinamento nazionale del Pds, ai numeri di telefono 6711325/6 - 6711267/8.

Sono stati istituiti dal Comitato Federale 3 gruppi di lavoro per condurre una analisi delle trasformazioni economico-sociali della città e per elaborare un nuovo progetto del Pds per Roma. I gruppi di lavoro sono convocati presso la Federazione come segue: giovedì 23 giugno ore 17.00. Tutte le compagne ed i compagni che volessero aderire a partecipare possono rivolgersi alla compagna Marianna Tria in Federazione ai numeri 6711325/326.

La sezione Pds Regola-Campitelli, giovedì 23 giugno 1994 ore 18, presenta: PER UN CONTRIBUTO AD UNA NUOVA RICERCA STORICA SUL TERRORISMO. Intervengono al dibattito: Alberto Franceschini, Ugo Pecchioli, Gianni Cipriani, giornalista dell'Unità; Philip Willan, Associazione Stampa Estera; Massimo Bruti, responsabile settore giustizia Pds; Franco Ottaviano, direttore Casa delle Culture, Casa delle Culture, largo Arenula, 26 - 00186 Roma.

Sez. Testaccio-S. Sebastiano, giovedì 23 giugno ore 18.00 riunione del comitato direttivo e della Commissione di garanzia aperta a tutti gli iscritti e le iscritte. Ogd: «SITUAZIONE POLITICA CONSIGLIO NAZIONALE PDS».

Pds-Unità di base Cassia, via Salisano 15, CULTURE, STRATEGIA, ORGANIZZAZIONE, GRUPPO DIRIGENTE. Introduce Luigi De Jaco. Partecipa Paola Orteni del Consiglio nazionale. Venerdì 24 giugno ore 20.30.

Venerdì 24 giugno ore 17 presso sez. Testaccio via N. Zabaglia. Sono convocati gli iscritti Pds Circolo Telecomunicazioni. Ogd: Riunione del Consiglio nazionale Pds.

## Abbonatevi a

**l'Unità**

## ASSOCIAZIONE BIANCHI BANDINELLI

«I BENI CULTURALI A ROMA: PROBLEMI E PROPOSTE PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL SUBURBIO E DELL'AGRO»

VENERDÌ 24 GIUGNO ore 9.30-13.30 e 16-18 Campidoglio - Sala dell'Ercole

Presentazione: Giuseppe Chiarante

Interventi:

Mario Manieri Elia, Adriano La Regina, Eugenio La Rocca, Alberta Campitelli, Vittoria Calzolari, Mirella Di Giovine, Annalisa Cipriani.

Sono previsti interventi del sindaco di Roma Francesco Rutelli, degli assessori Borgna, Cecchini e Tocci, di rappresentanti del ministero dei Beni culturali e delle Associazioni ambientaliste.

## Festa de l'Unità di Ostia Antica

### PROGRAMMA POLITICO

Giovedì 23 giugno 1994 • Ore 18.30 • SANITÀ PUBBLICA, SANITÀ PRIVATA. A cura del Movimento Federativo Democratico. Intervengono: Giovanni BERLINGUER - Raffaella MILANO

Sabato 25 giugno 1994 • Ore 18.30 • COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER LA DEMOCRAZIA. Intervengono: Michele MEZZA - LAIS - RIPANTI - Gloria BUFFO

Venerdì 24 giugno 1994 • Ore 19 • A cura dell'Associazione «ITALIA-CUBA» incontro sul tema CULTURA E INFORMAZIONE CUBANA

Domenica 26 giugno 1994 • Ore 18.30 • FUORI DAL RECINTO ipotesi per una nuova lettura sociale dell'arte. Intervengono: Alessandro MASI - Paolo RUFFINI - Gianni BORGNA. Ore 21: Dibattito-incontro «Orgogliosi di essere, vivibilità e visibilità delle persone omosessuali». A cura dei Giovani Progressisti di Ostia e del Circolo di Cultura Omosessuale e Lesbico «Mario Mieli»

Lunedì 27 giugno 1994 • Ore 20 • Dibattito sulla vivisezione «SCIENZA - BELLEZZA - SALUTE - CRUDELI». Speculazione e sfruttamento senza pari di animali

Martedì 28 giugno 1994 • Ore 18.30 • 100 GIORNI DEL COMUNE. Intervengono: Massimo POMPILI - Walter TOCCI - Gruppo Circo-scrizionale

Mercoledì 29 giugno 1994 • Ore 18.30 • POLO PROGRESSISTA. Intervengono: Fabio MUSSI - Carlo LEONI - Carmine FOTIA.

